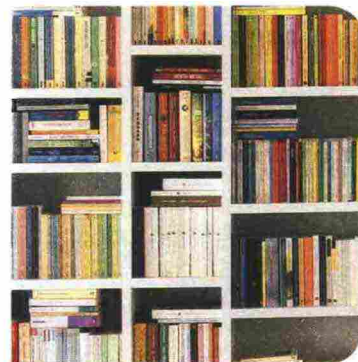


**a Milano:** Una nuova chiave di volta — alle pagine seguenti

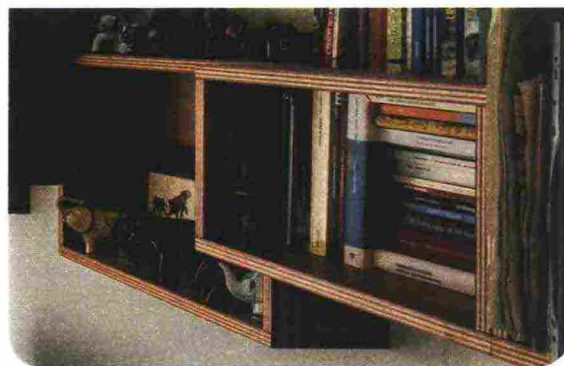
**S**ettantacinque metri quadrati ma ne dimostra di più, la casa di cui anticipiamo qui alcune soluzioni: a partire da quelle per contenere i libri, passione dei proprietari. Dalla grande composizione modulare che diventa anche divisorio, al “totem” in cucina.



SEGNIPARTICOLARI



**E** quando non ci si può appoggiare a pavimento, provvedono dei cubi in multistrato di pino marino, con lunghezze e profondità differenti, che ritmano la parete sopra il letto. Li ha realizzati su disegno la falegnameria friulana Artelegno ([www.artelegnosrl.it](http://www.artelegnosrl.it)).



### Interni milanesi che hanno fatto storia

Un'originale idea dell'arredamento, quella di Achille e Pier Giacomo Castiglioni, noti soprattutto come designer di lampade e oggetti. In alcune mostre degli anni '50 avevano immaginato ambienti per l'epoca molto spazzanti ma ricchi di intuizioni e di soluzioni innovative. Ora alla **Fondazione Achille Castiglioni**

(piazza Castello 27) è stato ricostruito, fino al 30 ottobre, il soggiorno ideato per l'esposizione “Colori e Forme nella Casa d'oggi” allestita a Como nel 1957. Una stanza piena di cose bizzarre, alcune delle quali sarebbero divenute icone del design italiano, come le sedute Mezzadro e Sella, e libreria e tv appesi (foto). Alla



**Fondazione Vico Magistretti** (via Conservatorio 20) sono esposti invece, fino a febbraio 2017, schizzi e disegni progettuali per interni milanesi, che l'architetto trasformava con minuziosa cura dei dettagli sia nelle parti strutturali (scale, camini, aperture sagomate ecc.) sia nell'arredo.

fotografia di Federico Ambrosi

H<sup>90</sup>